



Cultura & Spettacoli - Bill Viola al Foro Romano, un incontro di pochi secondi diventa arte: "The Greeting" a Santa Maria Antiqua

Roma - 08 ott 2026 (Prima Notizia 24) Dall'11 ottobre 2026 al 6

febbraio 2027, la celebre videoinstallazione ispirata alla Visitazione di Pontormo dialoga con gli affreschi della basilica. Un'esperienza che invita a rallentare e a osservare la profondità dei gesti quotidiani.

Quanto può durare un saluto? Pochi secondi, nella vita quotidiana. Nell'arte di Bill Viola, quello stesso incontro si dilata fino a lasciare affiorare movimenti, esitazioni e sguardi che normalmente passano inosservati. È da questa trasformazione del tempo che nasce "The Greeting", la videoinstallazione che dall'11 ottobre 2026 al 6 febbraio 2027 sarà visibile nella basilica di Santa Maria Antiqua, al Foro Romano. L'iniziativa, intitolata "The Greeting di Bill Viola nel Foro Romano. Omaggio a Pontormo", è realizzata dal Parco archeologico del Colosseo con Electa, in occasione della mostra dedicata al maestro fiorentino alle Scuderie del Quirinale. Presentata nel Padiglione degli Stati Uniti alla Biennale di Venezia del 1995, l'opera prende ispirazione dalla Visitazione di Pontormo, custodita nella pieve di San Michele Arcangelo a Carmignano. Nel dipinto, Maria ed Elisabetta si incontrano sotto lo sguardo di altre due figure femminili. Viola ne raccoglie la composizione, l'intensità cromatica e la risonanza emotiva, traducendole in una scena contemporanea. Le protagoniste indossano abiti moderni dai colori accesi. Sono inizialmente due, poi una terza donna si avvicina. Il movimento dei corpi, il modo di accogliersi e la circolazione degli sguardi costruiscono un racconto essenziale, affidato a ciò che accade tra le persone. L'azione originale dura appena 45 secondi. Filmata con una macchina da presa su pellicola da 35 millimetri capace di registrare 300 fotogrammi al secondo, viene rallentata fino a svilupparsi nell'arco di dieci minuti. Questa dilatazione cambia il rapporto dello spettatore con l'immagine. Un'espressione ha il tempo di manifestarsi, un gesto rivela la propria ambiguità, una distanza tra i corpi diventa percepibile. Guardare richiede pazienza, ma restituisce dettagli che la velocità abituale tende a cancellare. La scelta di Santa Maria Antiqua aggiunge profondità all'esperienza. Alle pendici del Palatino, la basilica conserva un patrimonio di pitture del primo millennio cristiano, con decorazioni databili dal VI al IX secolo. Le sue pareti custodiscono tracce di epoche diverse, sovrapposte nel corso dei secoli. Tra gli elementi più significativi figura la cosiddetta parete palinsesto, nella quale sono riconoscibili sei strati pittorici. Anche il ciclo dedicato al martirio dei santi Quirico e Giulitta, nella cappella di Teodoto, testimonia la ricchezza di un luogo centrale per la conoscenza della pittura altomedievale. In questo spazio, il video di Viola introduce un'altra forma di attenzione al tempo. Le immagini in movimento si inseriscono in un'architettura che conserva la memoria di trasformazioni lontane, creando un dialogo tra linguaggi e sensibilità differenti. Bill

Viola, scomparso nel 2024, è stato uno dei protagonisti della videoarte. Nel suo lavoro, la precisione tecnologica si accompagna alla riflessione sulle esperienze fondamentali dell'esistenza: la nascita, la morte, la coscienza e il rapporto con gli altri. "The Greeting" concentra questa ricerca in un episodio apparentemente semplice, mostrando quanta intensità possa abitare un incontro. L'allestimento offre anche la possibilità di proseguire idealmente la visita alla mostra delle Scuderie del Quirinale: dalla pittura di Pontormo alla sua rielaborazione contemporanea, il pubblico potrà seguire la persistenza di un'immagine attraverso i secoli. Al Foro Romano, un saluto diventa così un invito a fermarsi. E a riconoscere, nel tempo dedicato a osservare gli altri, qualcosa che la fretta spesso ci impedisce di vedere.

di Paola Carrella Giovedì 08 Ottobre 2026